

Il Rotary Club Cuornè e Canavese in interclub con il Rotary club Ivrea incontra Paola Gianotti

26 novembre 2015

L'eporediese Paola Gianotti ha percorso il giro del mondo in bicicletta stabilendo un primato da Guinness: quasi 30.000 km macinati in 144 giorni. Paola Gianotti, quando non viaggia per il mondo, vive ad Ivrea. Laureata in Economia e Commercio, quando la sua azienda ha cessato l'attività, ha deciso di dedicarsi alle sue passioni, lo sport e la bici in particolare. Nel 2014 ha compiuto il giro del mondo in bicicletta, prima donna italiana e seconda al mondo ad attraversare quattro continenti e venticinque paesi in 144 giorni. Nel 2015 ha partecipato alla Red Bull Trans-Siberian Extreme, 9.200 km lungo il percorso della Transiberiana, da Mosca a Vladivostok.



La sera del 26 novembre 2015 Paola Gianotti ha parlato della sua avventura ad una platea di rotariani canavesani riuniti a Castellamonte.

Dall'avventura è nato un libro "Sognando l'infinito". Scrive Linus in prefazione: "C'è un percorso comune a tutti noi che è fatto di corse sempre più lunghe, sempre più impegnative, sempre più ambiziose, che come tanti fiumi finiscono per sfociare nel mare dell'impresa e della vita. Quella che pochi, pochissimi, per mille motivi riescono sul serio ad affrontare". Linus interpreta esattamente i sentimenti che nascono dall'ascolto delle parole della protagonista.

I numeri dell'impresa

29.430 km percorsi in bici	405 banane
144 giorni	935 borracce
175.000 metri di dislivello	24 dogane
215 km al giorno in bici	25 paesi attraversati
675.000 calorie	1 guerriglia tra musulmani e buddhisti evitata
536 panini	2 caschi rotti
270 barrette di cioccolato	1 vertebra rotta
1 alluvione	22 divise usate
1 tsunami	14 km in autostrada
1 terremoto	110 giorni di vento
3 deserti attraversati	16 attacchi da cani randagi
1 multa per divieto di transito	25 statue di Buddha incrociate
32 forature	

Il racconto: innanzitutto l'incidente, determinante, attraversare gli Stati Uniti, da Miami alla California, in bicicletta, l'incidente in Arizona, i soccorsi, l'ospedale a Phoenix.

Il racconto: il progetto, gli obiettivi, la ricerca degli sponsor, la sfida, il Guinness World record, le regole, i controlli, il team, il nome – keepbrave, la preparazione, la bici, la psicologia, infine gli sponsor.

Il racconto: la partenza, il percorso da Ivrea verso l'oceano, Lisbona, il volo a Buenos Aires, la Patagonia, le Ande, il Cile, il deserto di Atacama, il Perù, Lima.

Il racconto: il volo a Miami, coast to coast in bici, la costa del Mississippi, New Orleans, il Texas, New Mexico, Arizona, l'incidente, la fermata, la decisione di continuare, l'esperienza dell'assistenza sanitaria in U.S.A., i costi, le assicurazioni, le difficoltà dei servizi, il lento recupero, il rientro a Ivrea. E poi ripartire, Los Angeles, Phoenix, di nuovo in bici a San Francisco.

Il racconto: l'Australia, le distanze infinite, il deserto, la diversa umanità. E subito l'Asia, Singapore, la strada verso la Malesia. Tutta la Malesia da sud a nord, uomini, donne, la civiltà musulmana, il confine giusto con la Thailandia, Buddha, a Bangkok.

Il racconto: il volo a Istanbul, Moschea Blu e Santa Sofia, di nuovo la bici e poi la Grecia, lungo la costa fino all'Albania, il Montenegro, la costa della Croazia, la Slovenia, l'Italia, tutta l'Italia, nord-sud-nord, i litorali, le città, Ivrea.

Il racconto emozionante per l'ammirazione, forse la sorpresa, di un incontro speciale per i valori rotariani.

IL PERCORSO DI PAOLA

